

# PERCHE' CREDERE IN DIO?

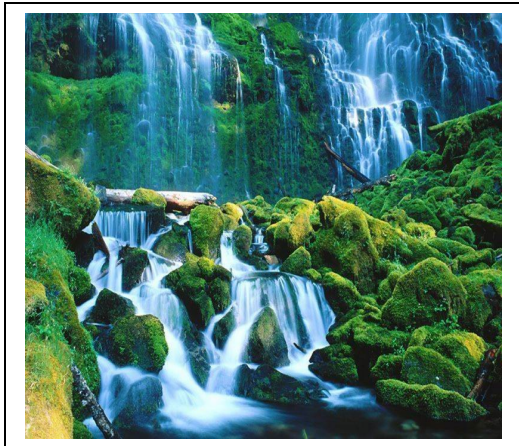
Di AbdEl Kawi M. Dello Russo



El Dìn Ed.

# PERCHE' CREDERE IN DIO?

Di AbdEl Kawi M. Dello Russo



El Dìn Ed.

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

**Bismillah Arrahmàn Arrahìm**  
**In nome di Dio il Compassionevole, il Misericordioso**

## **PERCHE' CREDERE IN DIO?**

Di Marco Dello Russo (Mamdouh AbdEl Kawi)



El Dìn Ed.

## Sommario

Introduzione p. 3  
 Perché credere in Dio? p. 5  
 Perché credere nel Corano? p. 9  
 Perché credere in Muhammad? p.16  
 I 99 nomi di Allah p. 25

### **Libri utili:**

- “Il libro della meditazione” Al-Ghazali
- “Sappi o figliuolo” Al-Ghazali
- “La perla preziosa, la vita dopo la morte” Al-Ghazali
- “L’inizio della Retta Guida” Al-Ghazali
- “Il Corano e la scienza moderna” Zakir Naik
- “Una breve guida illustrata per comprendere l’Islam” I. A. Ibrahim
- “Il Miracolo scientifico” Mamdouh AbdEl Kawi
- “L’apparenza della vita terrena” Mamdouh AbdEl Kawi
- “Segni della fine dei tempi vol. 1, 2, 3” Harun Yahya
- “Kalki Avatar: Guida e Profeta dell’universo” Pandit Vaid Parkash
- “Il Messia” Yusuf Abu Khalid Sarno
- “Muhammad il naturale successore di Cristo” Ahmed Deedat
- “La storia dei profeti” Mamdouh AbdEl Kawi
- “Il Sigillo dei profeti” Mamdouh AbdEl Kawi
- “La Via del musulmano” Abu Bakr Djaber El Djazairi
- “A proposito dell’Islam” Tariq Ramadan

“Perché credere in Dio?” 2007

e-mail: [abdelkawidellorusso@yahoo.it](mailto:abdelkawidellorusso@yahoo.it)

Siti e blog:

<http://islamvero.splinder.com/>

[www.huda.it](http://www.huda.it)

## Introduzione

Dopo più di due anni da “Perché l’Islàm?” vi presento il mio nuovo libro “Perché credere in Dio?” che ricomincia proprio dall’esistenza di Dio e spiega il motivo per il quale l’uomo dovrebbe credere in Lui. I capitoli successivi nel libro sono “Perché credere nel Corano?” e “Perché credere in Muhammad?” e offre spiegazioni (inshallah) soddisfacenti a queste due grandi domande.

L’idea del libro mi è venuta dopo alcuni dibattiti su internet sul solito argomento “perché dovremmo credere in Dio?” ed anche su “perché Muhammad dovrebbe essere un profeta e perché dite che il Corano è la Vera parola di Dio?”. Prima di scrivere questo libro ho letto diversi libri di grandi autori come Al-Ghazali, apprezzato da tutto il mondo islamico e non, Zakir Naik, Abu Bakr Djaber El Djazairi, Harun Yahya, Ahmed Deedat, Tariq Ramadan e molti altri. Forse non cambierà nulla dopo la lettura per il più scettico sull’esistenza di Dio, per chi non crede nella missione profetica di Muhammad (saw) e sulla veridicità del Corano, credo però che leggendo e riflettendo sulle parole di “Perché credere in Dio? sarebbe già un buon inizio.

Questo libro l’ho scritto durante il Ramadan del 2007 e l’hanno letto in anteprima sul mio blog <http://islamvero.splinder.com/>

Buona lettura.

L’Autore





## PERCHE' CREDERE IN DIO?

Molti di voi lettori credono nell'esistenza di Dio, altri non credono, nonostante ci fossero delle prove riportate nel Sacro Corano, Segni per meditare nella Sua esistenza.

Non tutti però crederanno dopo aver letto il Corano e diranno "Va bene, ma questo libro è per i musulmani, io non lo sono, quindi perché dovrei credere nella sua veridicità?" e i convertiti all'Islam diranno "Ma anche noi prima non credevamo nel Sacro Libro prima di leggerlo, poi abbiamo usato l'intelletto, la ragione e abbiamo abbracciato l'Islam".

Io stesso quando abbracciai l'Islam pensavo ingenuamente che bastasse l'intera lettura del Corano per convincere qualcuno o semplicemente far comprendere che l'Islam è la Vera Religione di Dio. Non è così.

Non tutti accetteranno l'Islam dopo aver letto l'ultima Rivelazione di Dio e diranno "Va bene, voi avete scelto l'Islam, è una vostra scelta, noi stiamo bene così e non abbiamo nessuna intenzione di cambiare la nostra vita, non siamo ignoranti e crediamo in ciò che vediamo".

Va bene. Prendete un essere umano ad esempio e riflettete nelle parole di Al- Ghazali, tratte da "Il libro della meditazione":

"Come ha estratto dall'uomo la goccia di sperma col movimento del coito e attirato il sangue del mestruo dal fondo delle vene, raccogliendolo nell'utero; poi come ha creato il nascituro dalla goccia di sperma e lo ha abbeverato e nutrito con il liquido mestruale, finché non fosse cresciuto, sviluppato e diventato grande". È così che si forma l'uomo, tutto ha inizio dall'unione di un uomo con una donna, da una goccia di sperma.

L'uomo si forma: "Ossa, nervi, vene, tendine e carne; poi come ha composto dalla carne, dai nervi e dalle vene i membri esterni".

Si forma la testa, l'udito, la vista, il naso, la bocca "Poi ha allungato mani e piedi e diviso la loro estremità in dita" e poi gli organi interni come: cuore, stomaco, fegato, milza, polmone, utero, vescica, intestini "Ognuno con forma e misura specifiche per una funzione specifica". Non riflettete dunque?

"Ha composto l'occhio di sette strati avente ciascuno qualità e forma specifiche, tali che se uno degli strati andasse perduto o una delle loro qualità venisse meno, l'occhio cesserebbe di vedere". Ci vorrebbe una vita intera per descrivere le singole membra.

E che dire delle forme e misure diverse dell'uomo? L'uomo si muove, cammina "Egli (Dio) non ha fatto delle sue ossa un solo osso, bensì molti, con articolazioni tra loro".

Ogni ossa è collegata all'altra per permettere all'uomo di muoversi, è tutto perfetto, nei minimi dettagli, come potrebbe l'uomo esistere nella sua forma senza che Qualcuno (Dio) l'avesse creato? Come può l'uomo esistere, vivere senza l'aiuto di Qualcuno?

L'uomo è venuto da solo, dal nulla? Ragionate. Non sono discorsi i miei senza una logica, dettati dal ragionamento di un uomo condizionato dalla propria fede, indottrinato. Un uomo che si aggrappa a Dio "solo" per sentirsi più forte, poiché un religioso –ai loro occhi- è un debole che non riesce a vivere senza credere in Qualcuno al di sopra di lui e l'ateo è il più forte perché riesce a vivere da solo, senza dipendere da Qualcuno, da una fede, una religione, che sia ebraica, cristiana, musulmana o altro.

Questi sono i ragionamenti frequenti fra gente che vive senza seguire una religione, secondo loro, inventata dall'uomo per sentirsi più forte, oppure per dare spiegazioni facili per descrivere il creato. Facile? È facile creare tutto questo?

Lo sapete per esempio che le ossa del capo sono composte di 55 ossa diverse per forma e aspetto? 6 ossa del cranio, 14 della mascella, 2 della mandibola. Tutto questo è solo un caso?

“Nella visione musulmana –spiega Tariq Ramadan nel suo libro ‘A proposito dell’Islam’- la ragione conferma e continua ciò che la fede afferma”.

“Non vi è dubbio che – spiega Ruqayya Waris Maqsood nel suo libro ‘Con il mio sposo... Guida islamica all’Islam’- quando Allah ha creato tale ‘anima singola’, derivando da essa la prima coppia, la donna non era soltanto un modello modificato dell’uomo. E le differenze, ben lungi dell’essere il prodotto del caso o di un capriccio accidentale, erano le opere sagge e compassionevoli del nostro Creatore, il Quale disegnò mirabilmente ogni metà della coppia in modo tale da integrare l’altra fisicamente, emotivamente, mentalmente e spiritualmente”.

Nulla è scontato senza esserci qualcosa di grandioso, un’Entità Sovrumana.

L’uomo mangia, beve, respira, dorme, ride, piange, sogna, ha i suoi bisogni sessuali, i suoi bisogni fisiologici, tutto questo ha un senso. Il cuore batte e cessa di battere da un momento all’altro. Anche questo ha un senso.

Riflettete anche sulle forme dei denti e di tutto il resto. Il totale del corpo umano è di 248, senza contare gli ossicini. I muscoli del corpo sono 529. Ci si stupisce a volte di fronte ad un ritratto di un pittore simile all’originale, chiamandola “opera d’arte” e che dire allora del vero corpo umano?

“Quindi – prosegue Al-Ghazali- ha aperto gli occhi dando un ordine (Dio) ai loro strati e facendone belli la forma, il colore e la struttura, ha dato loro protezione mediante le palpebre per coprirle, salvaguardarli, tenerli lucidi e allontanarne il pulviscolo”. E poi?

“Ha aperto un varco negli orecchi depositandovi un liquido amaro per salvaguardare l’udito e allontanare gli insetti”.

E che dire della vista, dell’udito, dell’olfatto e della parola, è tutto un caso?

No non è un caso, ogni singola cosa ha la sua spiegazione e utilità. Riflettete anche sull’utilità dello stomaco, il fegato, il rene ecc.

Non solo, poi dovremmo soffermarci anche sulla creazione della terra, dell’universo, degli animali...per riflettere.

“Non è per gioco che creammo il cielo e la terra e quel che vi è frammezzo. Se avessimo voluto divertirvi, lo avremmo fatto presso Noi stessi, se mai avessimo voluto farlo”. (Corano, Sura Al- Anbiyà’ “I Profeti”, v. 16, 17)

Anche di animali, ne esistono diversi ed ognuno ha la sua utilità. Diverse razze di uomini, di cani, di cavalli, di uccelli, di pesci, di gatti ecc.

Diversi tipi di frutta per cibarci, diversi tipi di piante curative. Riflettete, niente di tutto questo può esistere senza l’intervento di Qualcuno.

E che dire dell’acqua? L’uomo, gli animali, tutto il creato non può farne a meno, viverne senza.

Osservate la tela del ragno, è perfetta e la lavorazione del miele - curativo per l’uomo- della api? Osservate come si muovono le formiche, è un intero esercito, una popolazione.

“Non esiste animale, piccolo o grande che non abbia in sé innumerevoli meraviglie!”.

L’uomo stesso si meraviglia di fronte agli animali, alla natura, all’universo. Tutto questo è stato creato da Dio.

E che dire delle nubi, tuoni, lampi, piogge, nevi, stelle cadenti, fulmini? Che meraviglia!



“Tu hai aperto gli occhi e quindi hai percepito le cose suddette nella loro apparenza, ma chiudi l’occhio esteriore e guarda con la vista interiore: allora vedrai le loro intime meraviglie e gli straordinari loro segreti”. Parole sagge quelle di Al- Ghazali e veritiere.

Sobhanallah! Senza il sorgere e il tramontare del sole non esisterebbe il giorno e la notte, non si conoscerebbero le stagioni:

“ e facciamo del vostro sonno un riposo, della notte un indumento e del giorno un mezzo per le incombenze della vita”.

(Sura An-Nabà/ L’Annuncio, v. 9, 10, 11)

Sapete come avviene il cambio di stagione?

“Guarda com’Egli –prosegue Al- Ghazali- faccia declinare il cammino del sole dal medio cielo sicchè a causa di ciò si ha la varietà delle stagioni...quando il sole nel suo tragitto cala dal medio cielo, l’aria si raffredda e compare l’inverno; quando si trova proprio nel medio cielo la calura è forte; quindi infine si trova fra le due posizioni summenzionate, la temperatura è moderata”.

Ecco così la primavera, l’estate, l’autunno e l’inverno.

Il sole è grande 160 volte più della terra, persino la stella più piccola è 8 volte più grande della terra e la stella più grande supera le 120 volte più della terra. La distanza fra cielo e cielo è di 500 anni. Tutti calcoli per riflettere.

Perché credere in Dio? Questa è ancora la domanda che vi ponete? Perché solo Lui poteva creare tutto questo, senza di Lui noi non potremmo vivere o meglio ancora, non saremmo qui in questo momento.

“E’ Lui che ha fatto del sole uno splendore e della luna una luce, ed ha stabilito le sue fasi perché possiate conoscere il numero degli anni e il computo. Allah non creò tutto ciò se non è in verità. Egli estrinseca i Suoi segni per la gente che conosce. In verità nell’alternarsi del giorno e della notte e in ciò che Allah ha creato nei cieli e sulla terra, ci sono segni per genti che Lo temono”. (Sura Yunus/ Giona, v. 5, 6)

“I due mari non sono uguali: uno di acqua fresca, dolce, da bere e l’altra di acqua salata, amara, eppure da entrambi mangiate una carne freschissima e traete gioielli di cui vi adornate”. (Sura Fàtir/ Colui che da origine , v. 12)

“Scaturisce dai ventri (delle api) un liquido dai diversi colori, in cui c’è guarigione per gli uomini. Ecco un segno per gente che riflette”. (Sura An-Nahl/ Le Api, v. 69)

“Egli è Colui che fa scendere l’acqua dal cielo, con la quale facciamo nascere germogli di ogni sorta, da essi facciamo nascere vegetazione e da essa grani in spighe e palme dalle cui spate pendono grappoli di datteri. E giardini piantati a vigna e olivi e melograni, che si assomigliano ma sono diversi gli uni dagli altri. Osserva i frutti quando si formano e maturano. Ecco segni per gente che crede!” (Sura Al-An ‘àm/Il bestiame, v. 99)

“Non hanno visto gli uccelli sottomessi ad Allah nello spazio del cielo, dove solo Allah li sostiene? In ciò sono segni per coloro che credono”.(Sura An-Nahl/ Le Api, v. 79)

“Non hai visto che Allah fa scendere l’acqua dal cielo e che suscitiamo da essa frutti di diversi colori? E le montagne hanno striature bianche e rosse, di diversi colori e anche nere, corvine. E in egual modo anche gli uomini, gli animali e le greggi, hanno anche essi colori diversi”. (Sura Fàtir/ Colui che da origine, v. 27, 28)

“Dicono: ‘Non c’è che questa vita terrena: viviamo e moriamo; quello che ci uccide è il tempo che passa’. Invece non possiedono nessuna scienza, non fanno altro che illazioni”. (Sura Al-Jàthiya/La Genuflessa, v. 24)

“Dicono: Per noi non c’è altro che questa vita e non saremo resuscitati”. (Sura Al-An’àm/ Il bestiame v. 29)

Al- Ghazali nel suo libro “Sappi o figliuolo” dice:

“Ho appreso che il mio nutrimento dipende da Allah e che Egli me lo garantisce. Mi sono messo ad adorarlo e ho cessato di desiderare altre cose”.

“l’ignoranza deriva dalla stoltezza. Tale uomo si affatica per apprendere il sapere in breve tempo e impara qualcosa della scienza razionale... crede di sapere tutto e questo accade soprattutto quando uno non sa niente”.

“Quando insegni il sapere e quando lo apprendi, questa tua scienza ha da essere di miglioramento al tuo cuore e di purificazione della tua anima”.

Al- Ghazali nel suo libro “La Perla Preziosa, la vita dopo la morte” dice:

“Quando il germe di un nuovo essere viene deposto nel ventre materno, questo vi resta fino a che la sua forma non si sviluppa completamente . Ora, l’anima che vi si trova rinchiusa è ancora senza vita, e grazie alla sua sostanza preziosa, che proviene dal mondo chiamato “Malakut”, impedisce che il corpo si decomponga . Quando Dio l’Altissimo vi insuffla lo spirito di vita, ne rende una sua parte più preziosa”.

Al- Ghazali nel suo libro “L’inizio della Retta Guida/ Bidayah al-Hidayah” dice:

“Sappi che il Compagno inseparabile quando sei presso di te e quando sei in viaggio, quando dormi e quando sei sveglio, anzi, quando vivi e quando muori, è il tuo Signore e Padrone, il tuo Protettore e Creatore. Sempre se Lo menzioni, Egli ti siederà accanto, avendo Iddio stesso detto: ‘ lo siedo vicino a colui che Mi menziona’. ”

Dio è vicino a tutte le Sue creature, non dimenticarlo e noi abbiamo bisogno di Lui.

## PERCHE' CREDERE NEL CORANO?

Perché è l'ultima Rivelazione di Dio, perché solo leggendo il Sacro Libro capirete che non sono parole di un uomo, soprattutto leggendo il Corano in arabo percepirete queste cose. Le traduzioni in italiano del Corano servono se tradotte bene, ma non sono la stessa cosa. C'è da aggiungere poi che non si tratta di traduzioni del Corano, bensì di traduzioni dei significati del Corano, poiché certe parole in arabo sono intraducibili nella nostra lingua, potremmo tradurre certe parole in un modo, quasi simili all'originale ma non potremmo mai tradurre letteralmente una singola parola. Hanno tentato persino di riscrivere il Corano, non ci sono riusciti.

Il Corano, sfida l'umanità con i seguenti versetti:

“E se avete qualche dubbio in merito a quello che abbiamo fatto scendere sul Nostro Servo, portate allora una Sura simile a questa e chiamate altri testimoni all'infuori di Allah, se siete veritieri. Se non lo fate – e non lo farete- temete il Fuoco, il cui combustibile sono gli uomini e le pietre, che è stato preparato per i miscredenti.”

(Corano Sura 2 Al Baqara/ La Giovenca, versetti 23-24)

E poi ci sono i miracoli nel Corano, le scoperte scientifiche fatte da scienziati già presenti nel Corano molti secoli prima delle loro scoperte. La scienza è mutabile? Fino ad un certo punto, le scoperte che hanno fatto certi scienziati anche famosi sono tutt'ora attuali, con tanto di prove, presenti nel Corano.

Perché continuare a negare di fronte all'evidenza, alle prove?

1. nel 1597 Francis Drake dimostrò che la terra è sferica.
2. nel 1512 Nicholas Copernicus disse che il sole è immobile.
3. nel 1609 Yohannus Keppler affermò che i pianeti si muovono nelle orbite ellittiche intorno al sole.
4. nel 1925 Edwin Hubble osservò che le galassie retrocedono l'un l'altra, ciò implica che l'universo si stia espandendo (Corano 51: 47)
5. nel 1580 Bernard Palissy descrisse il concetto 'del ciclo dell'acqua ', come l'acqua si volatilizza dagli oceani e si raffredda per formare le nubi. Le nubi si spostano all'interno dove loro aumentano, si condensano e cadono come pioggia. (Corano 39: 21, Corano 30: 24, Corano 23: 18)
6. nel settimo secolo Thales di Miletus credeva che lo spruzzo di superficie degli oceani fosse preso dal vento e trasportato nell'entroterra per cadere come pioggia.
7. tesi confermata anche da Dr. William Hay (Corano 27: 61)
8. il Prof. Durga Rao ha affermato la veridicità del Corano.
9. il Prof. Keith Moore ha affermato che l'embriologia nel Corano è in perfetta conformità con le scoperte moderne nel campo dell'embriologia. (Corano 96: 1, 2)
10. il prof. Marshall Johnson ha ammesso che i versetti del Corano che descrive le fasi embriologiche non possono essere una coincidenza.
11. nel 1964 Penzas e Wilson provarono che l'universo si era formato da un'esplosione primordiale.
12. nel 1992 Lawrence affermò che l'universo si è formato da un'esplosione (Corano 21: 30, Corano 41: 53)
13. gli astrofisica moderni chiamano “nebulosa” la massa gassosa iniziale, “fumo” nel Corano, dopo aver sentito l'espressione di W. Herschel (1738- 1822 d.c)

14. nel 1927 G. Lamaitre scoprì che l'espansione dell'Universo ha un supporto fisico negli esami dello spettro delle galassie: lo spostamento sistematico verso il resto del loro spettro si spiegherebbe da uno scostamento delle galassie le une dalle altre.
15. nel 1929 E.P. Hubble scoprì che alcune nebulose sono galassie simili alla via lattea ed esternamente messe ad esse.(Corano 51: 47, Corano 56: 75)

E molti altri studiosi, scienziati hanno confermato queste ed altre tesi, leggi il seguito del libro.

Ecco per cominciare tutti i versetti del Corano menzionati con spiegazioni.

Nel 1925 Edwin Hubble osservò che le galassie retrocedono l'un l'altra, ciò implica che l'universo si stia espandendo:

"Il cielo lo abbiamo costruito con la Nostra potenza e costantemente lo estendiamo nell'immensità."  
[ Corano Sura 51 Adh-Dhariyàt/ Quelle che spargono, versetto 47 ]

Nel 1580 Bernard Palissy descrisse il concetto 'del ciclo dell'acqua ':

"Non vedi dunque che Allah ha fatto scendere l'acqua dal cielo e poi l'ha guidata, nella terra, verso fonti sgorganti; quindi per suo tramite fa germinare graminacee dai diversi colori." [ Corano Sura 39 Az- Zumar/ I Gruppi, versetto 21 ]

"E fa parte dei Suoi segni farvi scorgere il lampo, con timore e brama, e far scendere dal cielo l'acqua con la quale ridà vita alla terra che già era morta. Ecco davvero segni per coloro che ragionano." [ Corano Sura 30 Ar-Rùm/ I Romani, versetto 24 ]

"E facemmo scendere l'acqua dal cielo in quantità misurata e la mantenemmo sulla terra, anche se abbiamo la capacità di farla sparire." [ Corano Sura 23 Al- Mu 'minun/ I credenti, versetto 18 ]

Le tesi sugli oceani di Thales di Miletus e del Dr. William Hay:

"Che vi ha fatto scorrere i fiumi, vi ha posto immobili montagne e stabilito una barriera tra le due acque"  
[ Corano Sura 27 An -Naml/ Le formiche, versetto 61 ]

Nessun altro testo precedente a 1400 anni fa dà descrizione così esatta del ciclo dell'acqua.

Keith Moore affermò che l'embriologia nel Corano è in perfetta conformità con le scoperte moderne nel campo dell'embriologia:

Non c'era inoltre alcuna menzione di queste informazioni nelle scritture moderne e studi sull'embriologia. Tale versetto dice: "Leggi! In nome del tuo Signore che ha creato, ha creato l'uomo da un'aderenza. " [ Corano Sura 96 Al Alaq/ L'Aderenza, versetti 1-2 ]

“La parola alaq – Spiega Zakir Naik nel suo libro ‘Il Corano e la scienza moderna: compatibile o incompatibile?’- oltre a significare un grumo congelato significa anche qualcosa che aderisca, una sostanza aderente. Il Dott. Keith Moore non sapeva se un’embrione nelle fasi iniziali compare come un’aderenza. Per scoprire questo studiò la fase iniziale dell’embrione sotto un microscopio molto potente nel suo laboratorio e confrontò ciò che osservò con uno schema di un’aderenza e si stupì con la notevole rassomiglianza fra i due! Nello stesso modo, acquisì più informazioni sull’embriologia che fino ad all’ora non conosceva, dal Corano. Il Dott. Keith Moore rispose a circa ottanta domande che si occupano dei dati embriologici accennati nel Corano e negli Hadith ‘Detti e fatti del Profeta Muhammad’. Notando che le informazioni contenute nel Corano e negli Hadith concordavano completamente con le ultime scoperte nel campo dell’embriologia, il prof. Moore disse, ‘Se mi fossero fatte queste domande trenta anni fa, non avrei potuto rispondere alla metà di queste per mancanza di informazione scientifica’.

Il Dott. Keith Moore scrisse così il libro, ‘Lo sviluppo dell’essere umano’. Dopo aver acquisito nuova conoscenza dal Corano, scrisse, nel 1982, la terza edizione dello stesso libro, ‘Lo sviluppo dell’essere umano’. Il libro fu premiato come miglior libro medico scritto da un’ autore. Questo libro è stato tradotto in parecchie lingue importanti del mondo ed è usato come manuale dell’embriologia durante il primo anno degli studi medici. Nel 1981, durante il settimo congresso medico in Dammam, in Arabia Saudita, il Dott. Moore disse, ‘E’ un grande piacere per me chiarire le dichiarazioni nel Corano riguardo lo sviluppo umano. È chiaro per me che queste dichiarazioni a Muhammad provengano da Dio o da Allah, perché quasi tutta questa conoscenza è stata scoperta solo molti secoli dopo. Ciò dimostra che Muhammad deve essere un Messaggero di Dio o di Allah.’ [il riferimento di questa dichiarazione è il video ‘Questa è la Verità’. Per avere una copia di questo video contattate l’ Islamic Research Foundation]”.

Il dottore T.V.N. Persaud disse:

“Mi fu detto che Muhammad era un uomo molto normale. Non sapeva leggere, nè scrivere. Era analfabeta. Stiamo parlando di circa milleduecento anni fa (ora millequattrocento). Egli faceva asserzioni solenni e frasi profonde che erano sorprendentemente accurate circa la natura scientifica. Personalmente non posso pensare a pura casualità. C’è troppa precisione e, come il dottore Moore, non ho difficoltà nel pensare che ciò sia l’ispirazione divina o la rivelazione che lo conducono a queste asserzioni.”

Tratto dal libro “Una breve guida illustrata per comprendere l’Islam” di I. A. Ibrahim:

Il professore Simpson studiò i due seguenti detti del Profeta Muhammad:

{Tutti i componenti della creazione di ciascuno di voi sono riuniti insieme nel grembo materno entro quaranta giorni...}

{Se passano quarantadue notti sull’embrione, Dio invia ad esso un angelo, che lo forma, ne crea l’udito, la vista, la pelle, la carne e le ossa....}

Egli studiò questi due detti del Profeta Muhammad (saw) in modo completo, rilevando che i primi quaranta giorni costituiscono un periodo chiaramente distinguibile nello sviluppo dell’embrione. Egli fu particolarmente colpito dall’assoluta precisione ed accuratezza di questi detti del profeta Muhammad. Quindi, durante una conferenza, egli espresse la seguente opinione:

“Così, i due hadith (i detti del Profeta Muhammad ) ci forniscono un programma specifico dello sviluppo embriologico prima dei quaranta giorni. Di nuovo, penso che il punto sia stato fatto, ripetutamente da altri oratori questa mattina: questi hadith non potrebbero essere stati ottenuti con le conoscenze scientifiche di allora. . . . Ne consegue, a mio parere, che non solo non ci sia conflitto tra genetica e religione, ma, di fatto, la religione può guidare la scienza apportando delle novità ad alcuni approcci scientifici tradizionali, in quanto esistono delle frasi nel Corano che, secoli dopo, si sono rivelate valide e che sopportano il fatto che la conoscenza nel Corano è derivata da Dio.”

Il professore Johnson disse nella presentazione della sua ricerca:

“In sintesi: Il Corano non solo descrive lo sviluppo della forma esterna, ma evidenzia anche gli stadi interni, gli stadi all'interno dell'embrione, della sua creazione e sviluppo, sottolineandone gli eventi principali che sono riconosciuti dalla scienza contemporanea.”

Disse anche: “Come scienziato, posso solo occuparmi di cose che vedo. Posso comprendere l'embriologia e la biologia dello sviluppo. Posso comprendere le parole che sono tradotte dal Corano. Come ho già detto precedentemente, se fossi trasportato in quel tempo, sapendo ciò che so oggi e descrivendo le cose, non potrei descriverle, come furono descritte. Non vedo come si potrebbe rifiutare il concetto che Muhammad, abbia dovuto prendere le sue informazioni da qualche parte. Così non vedo conflitto con il concetto d'intervento divino coinvolto in quello che quest'uomo era in grado di scrivere.”

Dopo una discussione con il professore Hay sulla citazione del Corano di fatti recentemente scoperti nei mari, disse:

“Trovo molto interessante che questo genere di informazioni si trovino nelle antiche scritture del Sacro Corano e non posso sapere da dove esse provengano, ma penso sia estremamente interessante che esistano e che questo lavoro stia andando avanti per scoprire il significato di alcuni passaggi.” E quando gli venne chiesto un parere sulla fonte del Corano, replicò: “Bene, penso che sia di origine divina.”

Durante l'ottava Conferenza medica saudita a Riyadh, Arabia Saudita, il professore Goeringer dichiarò ciò che segue nella presentazione della sua ricerca:

“In poche ayàt (versetti coranici) è contenuta una descrizione abbastanza globale dello sviluppo umano dal momento dell'incontro tra gameti fino all'organogenesi. Precedentemente non esisteva una descrizione distinta e completa dello sviluppo umano e neanche una classificazione, una terminologia e una descrizione. Nella maggior parte, se non in tutti i casi questa descrizione anticipa di molti secoli la registrazione dei vari stadi umani embrionali e dello sviluppo fetale registrati nella letteratura tradizionale scientifica.”

Il dottore Yoshihide Kozai disse:

“Sono molto impressionato nel trovare fatti astronomici veri nel Corano, per noi che i moderni astronomi avevano studiato solo piccole parti dell'universo. Abbiamo concentrato i nostri sforzi per comprendere una piccola parte. Ciò, perchè utilizzando i telescopi, possiamo vedere soltanto poche parti del cielo senza pensare all'universo intero. Così, leggendo il Corano e rispondendo alle domande, potrò trovare la mia strada futura per esplorare l'universo.”

Il professore Tejatat Tejasen disse:

“Durante gli ultimi tre anni, ho iniziato ad interessarmi del Corano. . . . Dai miei studi e da quello che ho imparato in questa conferenza, credo che ogni cosa che è stata riportata nel

Corano millequattrocento anni fa debba essere la verità, che può essere dimostrata con mezzi scientifici. Dal momento che il Profeta Muhammad non sapeva leggere e scrivere, egli doveva essere un Messaggero che riferiva questa verità, la quale gli venne rivelata come una illuminazione da Colui che è eleggibile come creatore. Questo Creatore deve essere Dio”.

Ed abbracciò l’Islàm.

Nel 1992 Lawrence affermò che l’universo si è formato da un’esplosione:

“Non hanno visto, coloro che negano, che i cieli e la terra erano una massa saldamente congiunta, indi energicamente li disgiungemmo, e dall’acqua creammo tutto ciò che è vivente: non credono ancora?”.

(Corano Sura 21 Al Anbiya/ I profeti, versetto 30)

“Mostreremo loro i nostri segni negli orizzonti e in essi stessi, affinché sia loro manifesto che esso è il vero...”

(Corano Sura 41 Al Fussilat/ Esposti chiaramente, versetto 53)

Nel 1929 E.P. Hubble scoprì che alcune nebulose sono galassie simili alla via lattea ed esternamente messe ad esse:

"Il cielo lo abbiamo costruito con la Nostra potenza e costantemente lo estendiamo nell’immensità."

[ Corano 51 Adh-Dhariyàt/ Quelle che spargono, versetto 47 ]

“Lo giuro per il declino delle stelle”

(Corano Sura 56 Al Waqiya/ L’evento, versetto 75)

E sulla creazione del giorno e della notte?

"Egli è Colui che Ha creato la notte e il giorno, il sole e la luna: ciascuno naviga alla sua orbita" [ Corano Sura 21 Al Anbiyà/ I profeti, versetto 33 ]

“La fusione qui significa – spiega Zakir Naik- che la notte lentamente e gradualmente cambia al giorno e viceversa. Questo fenomeno può avvenire soltanto se la terra è sferica. Se la terra fosse piana, ci sarebbe stato un cambiamento improvviso dalla notte al giorno e dal giorno alla notte”.

"Che vi fatto scorrere i fiumi, vi ha posto immobili montagne e stabilito una barriera tra le due acque"

[ Corano Sura 27 An Naml/ le formiche, versetto 61 ]

Il prof. Durga Rao ha concluso dicendo, "1400 anni fa un normale essere umano non potrebbe spiegare molto questo fenomeno in modo dettagliato. Così le informazioni devono venire da una fonte soprannaturale ”.

Il Corano – spiega Zakir Naik- è stato rivelato 600 anni prima che lo scienziato musulmano Ibn Nafees descrivesse la circolazione del sangue e 1.000 anni prima che William Harwey

portasse questa conoscenza al mondo occidentale. Approssimativamente tredici secoli prima si sapeva cosa accade negli intestini e accertarsi che gli organi siano nutriti tramite il processo di assorbimento digestivo, un versetto nel Corano ha descritto la fonte dei costituenti del latte, conformemente a queste nozioni”.

Il Corano descrive l'aspetto del cielo quando era nello stato gassoso iniziale:  
 “in seguito, dispose del cielo allorché era fumo”.  
 (Corano Sura 41 Fussilàt/ Esposti chiaramente, versetto 11)

Dal mio libro “Il miracolo scientifico”:

Dall'acqua è stato creato tutto ciò che è vivente, ed è scritto nel Corano, gli arabi antichi di quei tempi, non potevano esser a conoscenza di questo, visto che concepivano solo il sangue, le ossa e la carne di ciò che vive, come avrebbero potuto scrivere loro certe cose? Solo Dio poteva essere a conoscenza dell'origine acquatica della vita.

“e abbiamo creato ogni essere vivente dall'acqua”  
 (Corano Sura 24 An- Nur/ La Luce, versetto 45)

14 secoli fa, ai tempi del Profeta Muhammad non esistevano strumenti elettronici moderni. Il Dott. del Texas Herbert Shelton sperimentò il digiuno e disse:  
 “Altri esperimenti riguardanti il digiuno hanno dimostrato che esso non solo prolunga la durata della vita, ma dà come risultato un notevole livello di rigenerazione e rinvigorimento. In un organismo sottoalimentato i tessuti si consumano in ordine inverso alla loro importanza. Il grasso è il primo tessuto a scomparire...”.

Lo sheikh Abu Bakr Djaber El Djazairi spiega nel libro “Minhaj el muslim/ La Via del musulmano” i benefici del digiuno del musulmano:  
 “Il corpo elimina gran parte dei grassi accumulati, i tessuti si rinnovano, le tossine vengono scaricate. Lo stomaco riposa, l'intestino si disintossica.  
 La mente gode immensamente del risparmio di energie ottenute eliminando i processi digestivi diurni.  
 L'attenzione è più viva, aumenta la lucidità e l'acutezza del pensiero, la memoria è pronta e sicura.  
 Ma certamente l'effetto migliore e più grande lo possiamo osservare sullo spirito”.

Il Profeta Muhammad ha detto:  
 “il digiuno vi protegge dall'inferno, come lo scudo nel combattimento”. (lo ha trasmesso Ahmed)

Dal mio libro “L'apparenza della vita terrena”:

“Allah ha fatto scendere il più bello dei racconti, un Libro coerente e reiterante, alla lettura del quale rabbrivisce la pelle di coloro che temono il loro Signore e poi si distende la pelle insieme coi cuori al Ricordo di Allah. Questa è la Guida di Allah con cui Egli guida chi vuole. E coloro che Allah svia, non avranno direzione”.  
 (Sura 39 Az-Zumar/ I Gruppi, v. 23)



La lettura del Corano provoca fortissime emozioni a coloro che Gli si avvicinano con umiltà e timor di Allah. Un italiano prima di convertirsi all'Islam aveva ascoltato la recitazione del Corano, che gli provocò delle sensazioni mai provate prima. Le sensazioni sono esattamente quelle descritte dal versetto 'si rabbrivisce la pelle e poi si distende'. Il Corano gli toccò il cuore, pur non comprendendone il significato, e pianse tanto. Quell'italiano che poi si è convertito sta scrivendo in questo momento queste parole.

Il Corano inoltre avverte la gente sul futuro, non solo sul presente e passato. Da leggere anche gli hadith del Profeta Muhammad (saw).

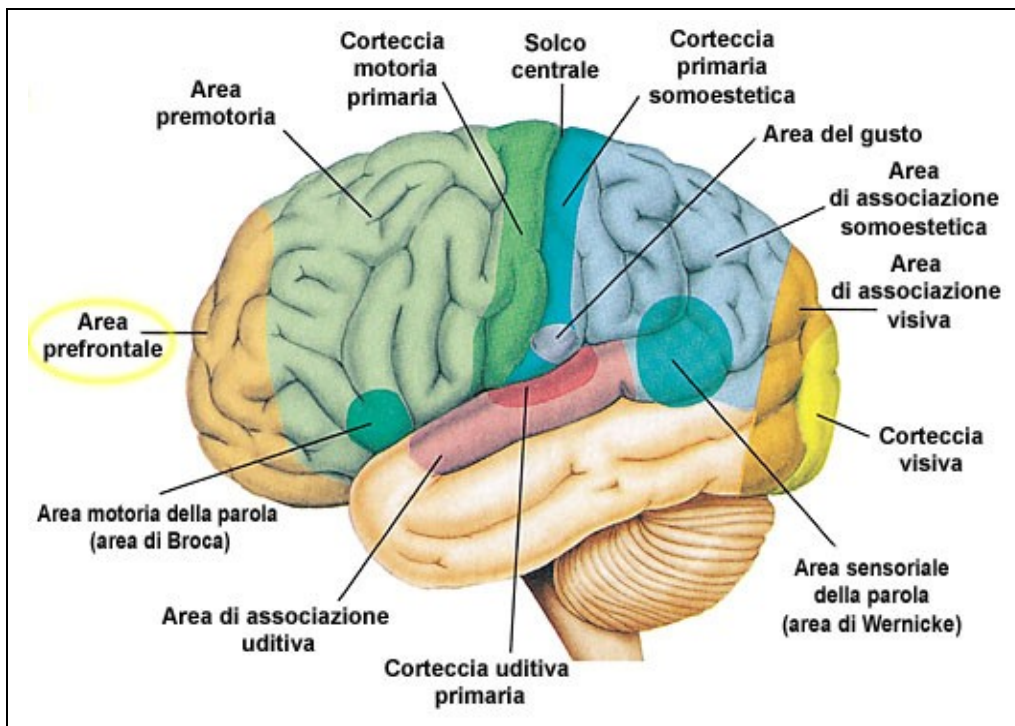
Tratto da "Segni della fine dei tempi" di Harun Yahya:

"L'ateismo, la perversa negazione di Dio, ha iniziato a diffondersi alla fine del XIX secolo. Il numero degli atei rimasti delusi dai dilaganti Materialismo e Darwinismo - con le loro basi filosofiche e presunte scientifiche - è aumentato nel XX secolo. Gli ateiisti hanno trovato l'opportunità di propagare le loro perverse opinioni durante tale periodo. L'ateismo, è condannato ad essere sconfitto dalla Volontà di Dio"

"Il giorno del Giudizio non arriverà finché la gente non avrà apertamente negato Dio. (Al-Muttaqi al-Hindi, Al-Burhan fi Alamat al-Mahdi Akhir al-zaman, p. 27)

"Questo [Corano] non è certo un discorso inventato, ma è la conferma di ciò che lo precede, una spiegazione dettagliata di ogni cosa, una guida e una misericordia per coloro che credono".

(Sura 12 Yusuf/ Giuseppe, versetto 111)



## PERCHE' CREDERE IN MUHAMMAD?

Perché è l'ultimo Profeta, il Sigillo dei Profeti. Perché Allah (swa) ha mandato la Sua Rivelazione (Il Corano) tramite l'Arcangelo Gabriele a Muhammad (pace e benedizione su di lui). Un Libro Sacro di 114 Sure, rivelato per ben 23 anni. Questa è la Vera parola di Allah (che ha 99 nomi). Il Profeta Muhammad (saw) era illetterato e questo è un Vero Miracolo. Il più grande Miracolo di tutti è il Sacro Corano.

Dal Profeta Ismaele (pace su di lui), figlio di Abramo (pace su di lui) proviene Muhammad. Il Profeta Hud della tribù degli 'Ad, è il primo Profeta arabo, seguono Salih della tribù dei Thamud, Ismaele e Sciu'aib (pace su ognuno di loro), da questi profeti provengono tutti gli arabi. I profeti Hud e Salih (pace su di loro) non sono inseriti nella Bibbia ebraica e cristiana attuale, solo nel Sacro Corano. Sciu'aib si, in italiano è Jetro, e Ismail è Ismaele.

“Ci sono Messaggeri di cui ti abbiamo narrato e altri di cui non abbiamo fatto menzione”.  
(Sura 4 An-Nisà/ Le donne, versetto 164)

« Ogni comunità ha un Messaggero ».  
(Sura 5 Al Ma'ida/La tavola imbandita, versetto 47)

Il Profeta Muhammad ha detto:

“Io sono il servo di Dio e il suo Messaggero. Ero già predestinato quando Adamo era ancora inerte nella sua forma d'argilla”.  
(Lo ha trasmesso Ahmed e Ben Hibban)

Il Profeta Muhammad ha detto:

“Nei confronti dei Profeti miei predecessori, sono come un mattone mancante da una casa che qualcuno ha costruito e rifinito.

I visitatori contemplando la bellezza dell'edificio direbbero:  
'Peccato! Perché non hanno messo quel mattone?'

Bene, io sono quel mattone! Sono il sigillo dei Profeti”.  
(Lo ha trasmesso Bukhari e Muslim)

Il Profeta Muhammad (saw) in realtà non è solo presente nel Corano, anche nel Vangelo originale di Gesù (pace su di lui) e cercando anche negli altri libri.

Nel libro degli indù (il Veda) che afferma che il “Kalki Avatar” sarà l'ultimo Messaggero o Profeta di Bhagwan (Allah) guida per il mondo intero, secondo le profezie dell'induismo il Kalki Avatar nascerà in un'isola, il territorio arabo in cui è nato Muhammad è conosciuto come “Jarizatu-l-Arab” che significa “penisola” o “isola arabica”.

Il Kalki Avatar vivrà tra gli ulivi e datteri, sarà sincero e onesto, nascerà tra la rispettabile e nobile dinastia della sua terra. Tutti attributi a Muhammad che è nato alla Mecca tra la nobile tribù dei Coraisciti.

E non finisce qui. Il Kalki Avatar sarà istruito nella grotta (il monte Hirà di Muhammad) dal Messaggero (l'Arcangelo Gabriele) di Bhagwan (Allah). Il Kalki Avatar avrà da Bhagwan un cavallo velocissimo (Al Buruq di Muhammad) grazie al quale percorrerà il mondo e ascenderà ai sette cieli (sidratu-l-muntaha/ il Loto del Limite dove si recherà Muhammad). Il Kalki Avatar sarà esperto nell'arte del cavalcare, nel tiro con l'arco e nel maneggio della

spada (Muhammad). Il libro dei Veda (Rig Veda) è il più veritiero degli altri libri degli indù: Upanishad e Bhagavad Gita. Altre fonti dicono anche dei: Purana e il Brahmana Granth. Libri in Sanscrito, lingua compresa solo da pochi indù, la lingua ufficiale e più diffusa oggi è l'hindi con solo poche parole di Sanscrito. Un'analisi dei Veda rivela che Brahma –secondo gli indù è Creatore dio delle origini- non è altri che Abramo, in arabo Ibrahim. La prima moglie di Abramo Sarah è citata nei Veda con il nome di Saraswati, e il Profeta Noè, il arabo Nuh corrisponde a Manuh o Mani. I profeti Ismaele (Ismail) e Isacco (Ishaq) sono rispettivamente Atharva e Angira. Gli storici musulmani indiani affermano che a Ayodhya, nella provincia dell'Uttar Pradesh, in India si trovano le tombe dei profeti Shis e Giobbe (pace su di loro) Allahu 'alam (Dio ne sa di più).

I nomi del nostro Profeta (saw) sono presenti nei libri degli indù: "Mahamad" appare nei Purana, "Mamah" nel Kuntap Sukt (dell'Atharvada Veda) e "Ahmad" nel Sama Veda.

Ecco tutti i nomi del nostro Profeta Muhammad (saw):

- |  |  |
|--|--|
| 1. Muhammad (Molto Lodato)                 | 31. al-Mahi (Colui per mezzo del quale Allah fa scomparire l'infedeltà degli uomini) |
| 2. Ahmad (Più Lodato)                      | 32. al-Hamid (il Riconoscente)   |
| 3. Mahmud (Elogiato)                       | 33. ash-Shakir (il Grato)  |
| 4. al-Bashir (il Portatore di buone norme) | 34. al-Muslih (il Riformatore)   |
| 5. an-Nadir (l'Incomparabile)              | 35. as-Salih (il Pio)  |
| 6. al-Mustafa (l'Eletto)                   | 36. an-Nasih (il buon consigliere)   |
| 7. al-Mugtabà (l'Esaudito)                 | 37. as-Safi '(u) (l'Intercessore)  |
| 8. al-Mukhtàr (il Prescelto)               | 38. Yà Sin (titolo della Sura 36)  |
| 9. al-Amìn (l'Affidabile)                  | 39. Ta-Ha (titolo della Sura 20)   |
| 10. al-Ma'mùn (il Fidato)                  | 40. Mundhir (l'Ammonitore)   |
| 11. Mu'taman (Fiduciario)                  | 41. Mubàssir (l'Annunciante la buona notizia)  |
| 12. at-Taqiyy(u) (il Timorato)             | 42. Muzammil (Colui che si avvolge nel proprio mantello; titolo della Sura 73)       |
| 13. an-Naqiyy(u) (l'Immacolato)            | 43. Muddàth/thir (Imbacuccato; titolo della Sura 74)                                 |
| 14. as-Safiyy(u) (l'Amico migliore)        | 44. Rahim (Clementissimo)  |
| 15. al-Wafiyy(u) (il Perfetto)             | 45. Ra'uf (Compassionevole)  |
| 16. al-Mubarak (il Benedetto)              | 46. al-Munir (il Luminoso)   |
| 17. al-Mas'ud (il reso felice)             | 47. al-Misbàh (la Lampada)   |
| 18. al-Habib (l'Amato)                     | 48. as-Sirag (la fonte di Luce)  |
| 19. al-Mubàligh (il Proclamatore)          | 49. an-Nur (la Luce)   |
| 20. al- Khalil (l'Amico intimo)            | 50. al-Mutàhhar (il Purificato)  |
| 21. al-Mansur (l'Assistito)                | 51. at-Tayyib (il buono)   |
| 22. as-Sa'id (il Felice)                   | 52. at-Tahir (il Puro)   |
| 23. al-Giawad (il Generoso)                | 53. al-Huda (la Guida)   |
| 24. al-Burhan (la Prova)                   | 54. al-Hadi (il Dirigente)   |
| 25. al-Muyassar (il Facilitatore)          | 55. al-Masdùq (il Verificatore)  |
| 26. al-'Afùww(u) (l'Indulgente)            | 56. as-Sadiq (il Veridico)   |
| 27. as-Safuh (il Pietoso)                  |  |
| 28. al-Hasib (il Nobile)                   |  |
| 29. ar-Rasul (l'Apostolo/ il Messaggero)   |  |
| 30. al-Hashir (l'Adunatore)                |  |

56 nomi del nostro Profeta Muhammad (pace e benedizione su di lui).

Queste tesi sul nostro Profeta nei Veda sono confermate anche da Zakir Naik e l'indù Pandit Vaid Parkash nel suo libro "Kalki Avatar: Guida e Profeta dell'universo".

Ecco un versetto tratto dai Veda:

"Oh gente, ascoltate ciò necessariamente! L'uomo lodato sarà elevato fra le persone. Noi diamo rifugio all'emigrante tra sessantamila e novanta nemici, il suo mezzo di trasporto sono venti tra cammelli e cammelle, e la sua maestà tocca il cielo o un po' più in basso".

(Atharva Veda, Kanda 20, Sukta 127, Mantra 1-3)

Ecco alcuni Mantra tratti dal Kuntap Sukta dell'Atharva Veda, Libro 20, Inno 127.

Mantra 1: Egli è Narashangsa o il Lodato (Muhammad). Egli è Kaurama: il principe della pace o l'emigrante, che è salvo, anche nel mezzo di una folla di 60.090 nemici.

Mantra 2: Egli è un Rishi sulla groppa del cammello, il cui carro tocca il cielo.

Mantra 3: Egli è Mamah Rishi a cui furono date cento monete d'oro, dieci rosari, trecento buoni destrieri e diecimila vacche.

Mantra 4: Vachyesv rebh. "Oh! Tu sei glorificato".

Mantra 14: Noi glorifichiamo o lodiamo il grande eroe con una canzone d'encomio ed una preghiera. Per favore accetta questa lode cosicché il malvagio non possa nuocerci.

La parola Sanscrita Narashangsa significa (Lodato) Kaurama (colui che diffonde e promuove la pace) ed anche (emigrante) tutti requisiti di Muhammad (saw). I 10 rosari rappresentati i 10 compagni del Profeta:

1. Abu Bakr
2. Omar
3. Uthman
4. Ali
5. Talha
6. Zubair
7. Abdur Rahman ibn Auf
8. Saad bin Abi Waqqas
9. Saad bin Zaid
10. Abu Ubaidah

Le diecimila vacche si riferiscono ai diecimila compagni che accompagnavano il nostro Profeta quando entrò vittorioso alla Mecca. Una vittoria senza spargimento di sangue.

Ed è raccontato nell'Atharva Veda, Libro 20, Inno 21, versetto 6:

"Dio di verità! Questi liberatori si nutrono dei loro atti di coraggio infondendo canti che ti allietarono nel campo di battaglia. Quando tu sconfissi senza combattere i dieci mila avversari dei credenti, dei fedeli".

Atharva Veda, Libro 20, Inno 21, versetto 9:

"... a combattere il Lodato, o il famoso orfano lontano".

Il Lodato è Muhammad, non ci sono dubbi. Il suo nome significa (Il più Lodato) ed era orfano. La parola Sanscrita "Susharama" significa proprio "il degno di lode" o "il ben lodato".

Sama-Veda, Libro 2, Inno 6, versetto 8:

"Ahm at hi ottenne dal suo Signore la conoscenza della legge eterna. Ricevette da lui la luce proprio come dal sole".

Ahm at hi è Ahmad, uno dei nomi del Profeta.

Tanti altri Mantra parlano del Profeta ma per non dilungarci troppo ci fermiamo per ora qui. Proseguiamo con le altre rivelazioni.

Muhammad è presente anche nella Bibbia attuale:

In Deuteronomio 18, Mosè riferì che Dio gli disse:

"Per loro farò uscire un Profeta come te tra i loro fratelli; metterò le Mie parole nella sua bocca e lui dirà loro tutto ciò che gli comanderò. Se qualcuno non ascolterà le Mie parole che il Profeta pronuncia in Mio nome, lo stesso gliene chiederò conto." (Deuteronomio 18:18-19).

Tratto dal libro "Una breve guida illustrata per comprendere l'Islam":

"Da questi versi si conclude che il Profeta in questa profezia deve avere le seguenti tre caratteristiche:

- 1) Dovrà essere come Mosè.
- 2) Proverrà dai fratelli degli Israeliti, cioè gli Ismaeliti.
- 3) Che Dio porrà le Sue parole nella bocca di questo Profeta e che proclamerà ciò che Dio gli comanderà.

Ecco le tre caratteristiche esaminate in modo più approfondito:

- 1) Un Profeta come Mosè:

Difficilmente sono esistiti due profeti così simili come Mosè e Muhammad. Entrambi ricevettero una legge e un codice di vita completi. Entrambi incontrarono i loro nemici e furono vittoriosi in modo miracoloso. Entrambi furono accettati come profeti e uomini di stato. Entrambi scapparono da chi li voleva assassinare. Le analogie tra Mosè e Gesù non includono solo le similitudini citate precedentemente ma anche altre cruciali. Queste includono la nascita, la vita familiare, la morte di Mosè e di Muhammad ma non quella di Gesù. Inoltre Gesù fu considerato dai suoi discepoli il figlio di Dio e non esclusivamente un Profeta di Dio, come erano Mosè e Muhammad e come i musulmani credono che Gesù fosse. Così, questa profezia si riferisce al profeta Muhammad e non a Gesù, poiché Muhammad è più simile a Mosè di Gesù".

"Egli non vacillerà o si scoraggerà fino a quando si stabilirà la giustizia sulla terra. Nella sua legge le isole porranno la loro speranza" (Isaia 42:4).

"e in un'altra lingua, egli parlerà con questo popolo" (Isaia 28:11 KJV)

"Se qualcuno non ascolterà le Mie parole che il Profeta dice in Mio nome, lo stesso gliene chiederò conto." (Deuteronomio, 18:19)

Il Profeta Giacobbe (pace su di lui) disse:

“Radunatevi –rivolgendosi ai figli- affinché possa dirvi ciò che accadrà negli ultimi giorni... Lo scettro non sarà allontanato dai Giudei, né un legislatore uscirà dai suoi piedi, finché non arriverà Shiloh; e intorno a lui sarà il raduno delle genti”. (Bibbia, Genesi 49, v. 1/10)

Shiloh non è altri che il Profeta Muhammad (\*)

Nel vangelo di Giovanni:

“Ora questa fu la testimonianza di Giovanni, quando gli Ebrei di Gerusalemme inviarono sacerdoti e Leviti per chiedergli chi fosse. Egli confessò, non negò e confessò, “Non sono il Cristo.” Essi gli chiesero, “Quindi chi sei? Sei Elia?” Egli disse, “Non lo sono.” “Sei il Profeta?” Egli rispose, “No.” (Giovanni 1:19-21).

Dal Vangelo di Barnaba:

“Disse Gesù:- Ogni Profeta è stato inviato alla sua nazione come segno della misericordia di Dio, perciò il loro messaggio aveva come destinatari soltanto i popoli a cui erano stati inviati; ma il Messaggero di Dio (si sottintende il Profeta Muhammad), Iddio farà di lui il sigillo della Sua Mano, sicché porterà salvezza e misericordia a tutte le nazioni del mondo, che accoglieranno la sua dottrina. Egli verrà con potere sopra i miscredenti, distruggerà l'idolatria e confonderà Satana”.

Il Sigillo dei Profeti, come ben sappiamo, è il Profeta Muhammad (pace e benedizione su di lui).

Sempre nel Vangelo di Barnaba, Gesù dichiara che sarebbe arrivato un altro Profeta dopo di lui:

“Benedetto sarà il tempo in cui (Muhammad) verrà al mondo. Credetemi, io l'ho visto e l'ho riverito, così come ogni Profeta lo ha visto. Quando lo vidi la mia anima fu piena di gioia e io gli dissi: ‘O Muhammad, che Iddio sia con te e mi renda degno di sciogliere i laccioli dei tuoi calzari. Ciò, poiché, ottenendo questo, io sarò un grande Profeta e un Santo di Dio’. Dopo aver detto ciò, Gesù rese grazie a Dio”.

Ed ecco cosa dice il Vangelo di Giovanni:

“Ma io vi assicuro che per voi è meglio, se io me ne vado. Perché se non me ne vado non verrà da voi lo Spirito (Muhammad) che vi difende. Invece, se me ne vado ve lo manderò. Egli verrà e mostrerà di fronte al mondo cosa significa peccato, giustizia e giudizio. Il peccato del mondo è questo: che non hanno creduto in me. La giustizia sta dalla mia parte, perché torno al Padre e non mi vedrete più. Il giudizio consiste in questo: che Satana, il dominatore di questo mondo, è già stato giudicato. Ho ancora molte cose da dirvi, ma ora sarebbe troppo per voi; quando però verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà verso tutta la verità. Non vi dirà cose sue, ma quelle che avrà udito, e vi parlerà delle cose che verranno. Nelle sue parole si manifesterà la mia gloria, perché riprenderà quel che io ho insegnato, e ve lo farà capire meglio”.

(Vangelo di Giovanni 16, v. 7/ 14)

Lo “Spirito”, detto anche “Paraclete”, detto anche “Consolatore”, ovvero AHMAD, uno dei nomi del Profeta Messaggero di Allah “Muhammad”.

Il Profeta Gesù (pace su di lui) non parlava di se stesso, né di Dio, ma di qualcuno che sarebbe arrivato dopo di lui. Parla del Profeta Muhammad (pace e benedizione su di lui)?

solo lui è arrivato ed ha mostrato con il Corano, al mondo intero che cosa significa peccato, giustizia, giudizio. Gli ebrei non hanno creduto nella rivelazione di Gesù, e neanche i cristiani nella (Vera) rivelazione del Messia. Satana è il dominatore del mondo, come spiega il versetto, ed ha sviato la gente allontanandola dalla verità. Lo Spirito della verità è il Profeta Muhammad, che guida la gente verso tutta la verità, non ha detto cose sue, ma quelle che ha sentito ed ha rivelato alcune profezie avverate, assieme ad altre che si avvereranno. Ha ripreso e spiegato meglio il messaggio di Gesù. Tutto quello che dice il versetto nel Vangelo di Giovanni è chiaro, è vero, si è avverato, ad eccezione naturalmente di quando dice che Gesù “torna al Padre”, in realtà è tornato al “Creatore”.

Ahmed Deedat disse:

“Mosè era presente con i suoi insegnamenti... e così in modo assolutamente identico Muhammad è con noi con i suoi insegnamenti. Non è necessario essere presenti fisicamente. Anche Gesù è con noi con i suoi insegnamenti. Nei suoi insegnamenti Mosè è con noi, Gesù è con noi, Muhammad è con noi. E gli insegnamenti di Muhammad saranno con noi fino alla fine dei tempi. Gesù non parlava dello Spirito Santo che lo stava già aiutando nella predicazione e nei miracoli, come aiutava i discepoli. Lo Spirito Santo era sulla terra sin dall'inizio della creazione. Il Vangelo di Giovanni dice: Invece se io me ne vado ve lo manderò... non vi dirà cose sue, ma quelle che avrà udito”.

Dal libro da me curato di Ahmed Deedat “Muhammad il naturale successore di Cristo”.

Continuiamo con il Vangelo di Barnaba:

“Satana li allontanerà dal retto giudizio di Dio ed essi si nasconderanno dietro il pretesto del mio Vangelo. –il sacerdote chiese: ‘Quale sarà il nome del Profeta e quali i segni della sua venuta?’ Gesù rispose: Il suo nome sarà Laudatissimo (Lodatissimo, Muhammad), poiché Iddio stesso gli ha dato questo nome, quando creò la sua anima nello splendore del cielo”.

Ecco cosa dice il Corano in proposito:

“E quando Gesù figlio di Maria disse: ‘O figli d’Israele, io sono veramente un Messaggero di Allah a voi inviato, per confermare la Torah che mi ha preceduto, e per annunciarvi un Messaggero che verrà dopo di me, il cui nome sarà Ahmad’. Ma quando questi giunse loro con le prove incontestabili, dissero: ‘Questa è magia evidente’.”

(Corano, Sura 61, As-Saff “I Ranghi Serrati”, v. 6)

E i Miracoli di Muhammad?

I più maligni ed impreparati affermano che Muhammad è l'unico Profeta a non aver fatto miracoli, niente di più sbagliato.

Anche lui, come gli altri profeti fece Miracoli con l'aiuto di Iddio L'Altissimo:

1. mostrò la divisione della luna ai miscredenti della Mecca.
2. fece scorrere l'acqua tra le sue dita quando i suoi compagni erano assetati e non avevano più acqua se non quella contenuta in un recipiente. L'acqua non era sufficiente per bere e nemmeno per le abluzioni. Mise le sue mani nel recipiente e l'acqua aumentò d'improvviso, bastò per tutti, ed erano in millecinquecento.
3. Ancora bambino, Muhammad, viveva presso i Bani Sa'd nel deserto, ed accadde una cosa: “Vennero due uomini vestiti di bianco, -raccontò il Profeta-, avevano una bacinella d'oro colma di neve. Si chinarono su di me, aprirono il mio petto e ne

estrassero il cuore. Da esso trassero un grumo nero che gettarono via, quindi lavarono il cuore e il petto con neve”. Questo fatto è narrato nel Sacro Corano: “Non ti abbiamo forse aperto il petto e non ti abbiamo sbarazzato del fardello che gravava sulle tue spalle?”. (Sura 94 Ash-Sharh/L’Apertura, versetti 1,2,3) Secondo le fonti più antiche Halimah –che si prese cura di Muhammad (saw) quando era bambino ed orfano di padre, la madre era ancora in vita- raccontò ciò che avvenne:

“Un giorno, parecchi mesi dopo il ritorno, mentre con suo fratello e alcuni nostri agnelli (Muhammad) se ne stava dietro le nostre tende, il fratello tornò di corsa da noi dicendo: ‘Quel mio fratello quraysh! Due uomini vestiti di bianco lo hanno preso, disteso a terra, gli hanno aperto il petto immergendovi poi le loro mani’. Io e suo padre corremmo da lui e lo trovammo in piedi, ma il suo viso era molto pallido; ce lo prendemmo vicino e gli domandammo: ‘Cosa ti è successo, figlio mio?’ Egli rispose: ‘Due uomini vestiti di bianco sono venuti, mi hanno steso a terra, mi hanno aperto il petto e vi hanno cercato qualcosa che non conosco’.”

4. una piccola nuvola bassa che si muoveva lentamente sulle teste dei viaggiatori, si fermò quando questi cessavano di muoversi. I viaggiatori (compreso Abu Talib e suo nipote Muhammad, che aveva all’epoca 9 o 12 anni), si fermarono proprio sotto ad un albero, e la nuvola si trovava proprio sopra di loro. Boheira capì subito che fra quei viaggiatori si trovava un Profeta, il Profeta tanto atteso, il Sigillo dei Profeti!
5. Solo il Profeta tanto atteso poteva avere un segno in mezzo alla schiena, tra le spalle; una piccola ma distinta area ovale nella quale la carne era leggermente rialzata, come se fosse stata prodotta dall’impronta di una piccola coppa di vetro, presente sin dalla nascita. Ed era ciò che il nostro Profeta aveva! Soltanto lui.
6. il viaggio Miracoloso accompagnato dall’Arcangelo Gabriele fino al Loto del limite (Sidratu-l-muntaha) che si trova alla destra del Trono di Allah (swa). Il Profeta era sul Buruq che sarebbe un animale bianco tra il mulo e l’asino, con ali ai fianchi.
7. Il Profeta Muhammad e Abu Bakr si erano rifugiati in una grotta del monte Thawr, a sud della Mecca, per sfuggire dai coreisciti. Al terzo giorno un gruppo di uomini giunse davanti all’apertura della grotta, vedendo che si trovava una ragnatela molto spessa e pensando che non ci fosse nessuno decisero allora di andarsene. Allah fece costruire dal ragno la ragnatela e salvò così il Profeta e il suo compagno.
8. I musulmani erano stati attaccati ferocemente, umiliati, allora Dio fece scendere una Rivelazione dove autorizzava i musulmani a combattere per difendersi. I musulmani erano solo 300, i loro avversari guidati da Abu Sufyàn 1000. Il giorno 17 del mese di Ramadan, dell’anno 2 dopo l’Egira (623 d.c.), nell’oasi di Badr avvenne una battaglia tremenda, che cambiò il corso della storia, vinta dai musulmani, aiutati da Dio che ha mandato come sostegno alcune schiere di angeli, guidati dall’Arcangelo Gabriele, è così che terminò “la battaglia di Badr”.
9. Nell’anno 4 dopo l’Egira, i Nadiriti attirarono con un inganno il Profeta (\*), Abu Bakr, Omar e Ali per un banchetto di riconciliazione, volevano invece massacrarli tutti con dei macigni. Dio salvò Muhammad dalla congiura sacrilega dei giudei, come aveva già salvato Gesù dalla croce.
10. Ma il Miracolo più grande è il Corano. Il nostro Profeta non sapeva leggere e nemmeno scrivere, se questo non è un Miracolo? Avvenne in una grotta del Monte Hirà, quando l’Arcangelo Gabriele, lo stesso che apparve a Maria (che Dio sia compiaciuto di lei) per rivelarle che avrebbe avuto Gesù (pace su di lui) senza intervento alcuno di uomo, apparve davanti anche a Muhammad (saw) e gli disse “Leggi!” bene tre volte, Muhammad rispose “Non so leggere”, era illetterato, allora quando lo strinse fortissimamente a se e insistette il Profeta recitò i primi cinque



versetti. “Recitai questa Sura affinché le parole fossero scolpite nel mio cuore” disse poi Muhammad (pace e benedizione su di lui).

Questi e tanti altri ancora sono i miracoli del nostro Profeta Muhammad (saw)

Nel 1854 venne pubblicato in più volumi una ricerca storica dello scrittore francese Lamartine intitolato “Histoire de la Turquie”:

“Mai un uomo (Muhammad) si propose, volontariamente o involontariamente, un obiettivo più sublime, poiché questo obiettivo era sovrumano. Se la grandezza del progetto, l'esiguità dei mezzi, l'immensità del risultato sono le tre misure del genio dell'uomo, chi oserebbe paragonare un qualsiasi grande uomo della storia moderna a Muhammad? Egli ha fondato su un Libro, di cui ogni lettera è divenuta una legge, una nazionalità spirituale, che ingloba popoli di tutte le razze e ha impresso come carattere indelebile di questa nazionalità musulmana, l'avversione ai falsi dei e la passione per un Dio Unico. Quale uomo fu più grande di lui?”.

Prosegue Lamartine.

“Muhammad era:

1. filosofo
2. oratore
3. apostolo (Messaggero di Dio)
4. legislatore conquistatore di idee
5. restauratore di dogmi razionali
6. di un culto senza immagine
7. fondatore dei venti terreni
8. e di un impero spirituale”.

Il professore Michael H. Hart scrisse un best-seller di 572 pagine con i cento personaggi più importanti nella storia, ecco l'elenco dei primi dieci:

1. Muhammad
2. Isaac Newton
3. Gesù Cristo
4. Buddha
5. Confucio
6. Paolo di Tarso (S.Paolo)
7. Tsai Lun
8. Johann Gutemberg
9. Cristoforo Colombo
10. Albert Einstein

Hart spiega:

“Maometto (Muhammad) è in prima posizione assoluta perché ha avuto un peso sia religioso che “laico”, mandando a sventolare la sua verde bandiera di Profeta dal Tigri ai Pirenei e oltre. La terza posizione a Gesù non deve suonare come una menomazione. Il fatto è che un conto è farsi portatore della parola divina e un conto è anche preoccuparsi della sua diffusione”.

“Maometto era sincero, farne un’impostore è un concetto disonorevole. Era un uomo dotato di una personalità eccezionale, un Messaggero che ci fornì ragguagli sull’Inconoscibile, sull’Infinito”.

Thomas Carlye (1795- 1881)

“Dobbiamo ammettere che sottrasse quasi tutta l’Arabia all’idolatria, insegnò l’Unità di Dio. Facile capire come una religione così semplice e saggia, insegnata da un uomo sempre vittorioso abbia soggiogato una parte della terra. La sua religione è saggia, severa, casta, umana”

Voltaire (1694- 1778)

“Maometto fu principe; riunì attorno a se i suoi compatrioti. In pochi anni i suoi Muslims conquistarono mezzo mondo. Strapparono ai falsi dei più anime, abbattono più idoli, abbattono più templi pagani in quindici anni che i settari di Mosè e Gesù non fecero in quindici secoli. Maometto fu un grande uomo.

Napoleone Bonaparte (1769- 1821)

Il Profeta Muhammad (saw) disse di se:

“La riflessione su Dio è la fonte della mia ricchezza spirituale; la contemplazione di Dio è la mia compagna; la ragionevolezza è il fondamento della mia pratica religiosa; la Verità, soltanto, è la via che porta alla salvezza; la sottomissione al volere divino è il mio titolo di nobiltà; la scienza è il mio abito e la mia forza; l’adorazione di Dio è per me un’esigenza insopprimibile; la sofferenza è mia amica; l’entusiasmo è il veicolo della mia esistenza e la mia più grande felicità è quella che provo quando prego”.

Per altre informazioni sul Profeta Muhammad vi rimando alla lettura dei miei libri “La storia dei profeti” e “Il Sigillo dei profeti”.



## I 99 NOMI DI ALLAH

ALLAH COLUI AL DI FUORI DEL QUALE  
NON C'E' ALTRO DIO

1 AR-RAHMAN IL COMPASSIONEVOL

2 AR-RAHIM IL MISERICORDIOSO

3 AL-MALIK IL RE

4 AL-QUDDUS IL SANTO

5 AS-SALAM LA PACE

6 AL-MU'MIN IL FEDELE

7 AL-MUHAYMIN IL CUSTODE

8 AL-AZIZ L'ECCELSO

9 AL-JABBAR COLUI CHE COSTRINGE  
IL SUO VOLERE

10 AL-MUTAKABBIR IL COSCIENTE  
DELLA SUA GRANDEZZA

11 AL-KHALIQ IL CREATORE

12 AL-BARI' COLUI CHE DA INIZIO A  
TUTTE LE COSE

13 AL-MUSAWWIR COLUI CHE DA  
FORMA A TUTTE LE COSE

14 AL-GHAFFAR COLUI CHE TUTTO  
ASSOLVE

15 AL-QAHHAR IL DOMINATORE  
SUPREMO, COLUI CHE PREVALE

16 AL-WAHHAB IL MUNIFICO

17 AR-RAZZAQ COLUI CHE  
PROVVEDE, IL SOSTENTATORE

18 AL-FATTAH IL CONQUISTATORE

19 AL-ALIM IL SAPIENTE

20 AL-QABID COLUI CHE CHIUDE LA  
MANO

21 AL-BASIT COLUI CHE APRE LA  
MANO

22 AL-KHAFID COLUI CHE DIMINUISCE

23 AR-RAFI' COLUI CHE ELEV

24 AL-MUIZZ COLUI CHE DA LA  
POTENZA

25 AL-MUDHIL COLUI CHE UMILIA

26 AS-SAMI' L'AUDIEN

27 AL-BASIR COLUI CHE TUTTO  
OSSERVA

28 AL-HAKAM IL GIUDICE, L'ARBITRO

29 AL-ADEL IL GIUSTO

30 AL-LATIF IL SOTTILE, IL  
PERSPICACE, IL MITIGATORE

31 AL-KHABIR IL BEN INFORMATO

32 AL-HALIM IL PAZIENTE

33 AL-ADHIM IL SUBLIME, L'IMMENSO

34 AL-GHAFUR IL PERDONATORE

35 ASH-SHAKUR IL RICONOSCENTE

36 AL-ALIYY L'ALTISSIMO

37 AL-KABIR IL GRANDE

38 AL-HAFIDH IL CUSTODE

39 AL-MUQIT COLUI CHE VIGILA

40 AL-HASSIB COLUI CHE CHIEDE I  
CONTI

41 AL-JALIL IL MAESTOSO

42 AL-KARIM IL GENEROSO, IL  
NOBILE

43 AR-RAQIB COLUI CHE VEGLIA

44 AL-MUJIB COLUI CHE RISPONDE

45 AL-WASI' IL LARGO (NEL DIRE)

46 AL-HAKIM IL SAGGIO

47 AL-WADUD L'AMOREVOLE

48 AL-MAJID L'ILLUSTRE

49 AL-BA 'ITH COLUI CHE RESUSCITA

50 ASH-SHAHID IL TESTIMONE

51 AL HAQQ IL VERO, LA VERITA'

52 AL-WAKIL IL GARANTE, COLUI CHE  
PROTEGGE

53 AL-QAWIYY IL FORTE

54 AL-MATIN L'IRREMOVIBILE

55 AL-WALIYY IL PATRONO

56 AL-HAMID IL DEGNO DI LODE

57 AL-MUHSI COLUI CHE TIENE IL  
CONTO DI TUTTE LE COSE

58 AL-MUBDI' COLUI CHE PALESA

59 AL-MU'ID COLUI AL QUALE OGNI  
COSA RITORNA

60 AL-MUHYI COLUI CHE DA LA VITA

61 AL-MUMIT COLUI CHE DA LA  
MORTE

62 AL-HAYY IL VIVENTE

63 AL-QAYYUM COLUI CHE SUSSISTE  
PER SE STESSO E PER IL QUALE  
TUTTO SUSSISTE

64 AL-WAJID COLUI CHE TROVA  
TUTTO CIO' CHE VUOLE

65 AL-MAJID IL GLORIOSO

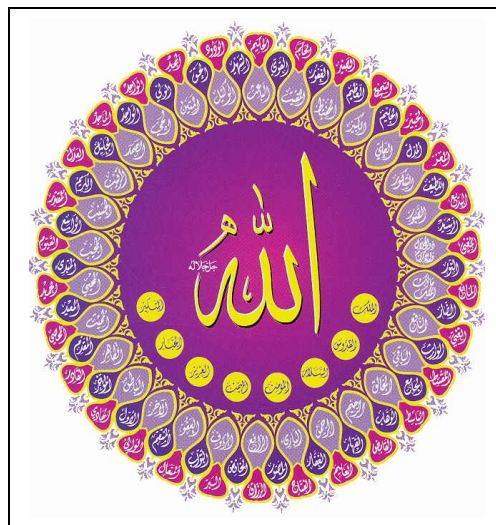
66 AL-WAHID L'UNO

67 AL-AHAD'AL-FARD L'UNICO

68 AS-SAMAD L'ASSOLUTO,  
L'ETERNO, L'IMPENETRABILE, COLUI  
VERSO IL QUALE TENDONO TUTTE LE  
CREATURE  
69 AL-QADIR IL POTENTE  
70 AL-MUQTADIR L'ONNIPOTENTE  
71 AL-MUQADDIM COLUI CHE FA  
AVANZARE  
72 AL-MU'AKHIR COLUI CHE FA  
RITARDARE  
73 AL-AWUAL IL PRIMO  
74 AL-AKHIR L'ULTIMO  
75 ADH-DHAHIR COLUI CHE APPARE  
76 AL-BATIN COLUI CHE SI  
NASCONDE  
77 AL-WALIY L'ALLEATO, IL  
PROTETTORE  
78 AL-MUTA'ALIY COLUI CHE  
E' COSCIENTE DI ESSERE  
L'ALTISSIMO  
79 AL-BARR IL CARITATEVOLE  
80 AT-TAWWAB CHE RICEVE IL  
PENTIMENTO  
81 AL-MUNTAQIM COLUI CHE SI  
VENDICA  
82 AL-AFUWW COLUI CHE TUTTO  
CANCELLA  
83 AR-RA'UF IL DOLCISIMO  
84 MILIKU'AL MULK IL PADRONE DEL  
REAME

85 DHU'AL JALALI WA'L'IKRAM COLUI  
CHE E' COLMO DI MAESTA'E DI  
MAGNIFICENZA  
86 AL-MUQSIT COLUI CHE GIUDICA  
ALLA BILANCIA  
87 AL-JAMI' COLUI CHE RIUNISCE  
88 AL-GHANIYY COLUI CHE ABBONDA  
IN OGNI COSA  
89 AL-MUGHNI COLUI CHE PROCURA  
L'ABBONDANZA  
90 AL-MANI' COLUI CHE IMPEDISCE  
91 AD-DARR COLUI CHE NUOCE  
92 AN-NAFI' COLUI CHE GUADAGNA  
(PROCURA GUADAGNO)  
93 AN-NUR LA LUCE  
94 AL-HADI COLUI CHE GUIDA  
95 AL-BADI' COLUI CHE CREA  
PERFETTAMENTE OGNI COSA  
96 AL-BAQI L'ETERNO  
97 AL-WARITH COLUI CHE E' L'EREDE  
DI TUTTO  
98 AR-RASHID IL BEN GUIDATO (DA  
SE STESSO)E CHE GUIDA SULLA  
RETTA VIA  
99 AS-SABUR IL PAZIENTE

Abu Hurayra riferì che il Profeta  
Muhammad (pace e benedizione su di lui)  
disse: "Allah ha 99 nomi: 100 meno 1;  
tutti coloro che li riterranno nella memoria  
entreranno in Paradiso".



Mamdouh AbdEl Kawi Dello Russo ha scritto dal 1999 al 2007 i seguenti libri:

1999: La mia strada

2000: Mondi Religiosi

2001: Ehdina siràta-l-mustaqim/Mostraci la retta via VOL.1

2002: Sarebbe più bello...

Messaggio Divino

La guerra delle passioni

Ehdina siràta-l-mustaqim/Mostraci la retta via VOL. 2

Mondi Lontani 1997/1999

La storia dei profeti

La verità?

2003: Ehdina siràta-l-mustaqim/Mostraci la retta via VOLUME UNICO

Il Miracolo scientifico

Una Rosa delicata/ La donna nell'Islam

Come un edificio le cui parti si rinsaldano vicendevolmente

2004: L'apparenza della vita terrena

Forse non tutti sanno che...

Le chiese e i cristiani in Medio Oriente

Mondi Religiosi/Messaggio Divino

E' tempo di cambiare/ Liberi dai pregiudizi

...e vedrai la vita con occhi diversi

Il Sigillo dei Profeti

Cercando la verità

2005: Perché l'Islam?

2007: Bab Zuweila: Viaggio nella storia dei paesi arabi, africani e asiatici

Libri tradotti e curati da lui:

Il Pellegrinaggio (di Abu Bakr Djabar Al Djazairi)

Muhammad il naturale successore di Cristo (dibattito di Ahmed Deedat)

Crocifissione o crocifinzione? (di Ahmed Deedat traduzione italiana)

Quale era il Segno di Giona? (di Ahmed Deedat traduzione italiana)

Segni della fine dei tempi- Vol. 1 (di Harùn Yahya)

Segni della fine dei tempi- Vol. 2 (di Harùn Yahya)

Segni della fine dei tempi- Vol. 3 (di Harùn Yahya)

Costruiamo la vita (di Amr Khaled traduzione in italiano)

Il Corano e la scienza moderna (di Zakir Naik traduzione in italiano)

Le donne nell'Islam ( di Sherif AbdEl Azim traduzione italiana)

